

Codice DB1000

D.D. 5 settembre 2014, n. 254

Evoluzione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA Piemonte). Affidamento al CSI Piemonte delle attività di sviluppo. Impegno di spesa di euro 246.300,00 sul cap. 209095/2014 (Ass. 100538) ed euro 1.000.000,00 sul cap. 238400/2014 (Ass. 100602).

Il Direttore

Premesso che:

il Sistema Informativo Ambientale della Regione Piemonte (SIRA Piemonte), in attuazione della legge regionale n. 44/2000 ed in linea con le indicazioni fornite sia a livello nazionale che regionale nell'ambito dei piani di e-government, si configura come una rete di cooperazione tra soggetti produttori e/o detentori di informazioni di interesse ambientale (Regione, Province, ARPA, Consorzi, Imprese).

Nell'ambito del SIRA Piemonte, nel corso degli anni sono state realizzate una serie di componenti gestionali "verticali", inerenti aree tematiche specifiche, con l'obiettivo di costruire strumenti che consentano agli amministratori ed operatori pubblici di disporre di informazioni attendibili, sullo stato dell'ambiente, l'evoluzione dei fenomeni, l'effetto delle politiche e degli interventi. La quasi totalità delle soluzioni applicative, che alimentano la conoscenza del SIRA, è disegnata sul modello dei sistemi gestionali chiusi, cioè alimentati e fruiti essenzialmente dai soggetti della stessa pubblica amministrazione.

Il raccordo tra le diverse sezioni tematiche del SIRA è garantito dalle componenti di condivisione "trasversali" con l'obiettivo di integrare i contenuti informativi dei diversi sistemi settoriali e restituire una visione inter-ente ed inter-settoriale della conoscenza ambientale. Tale raccordo si basa principalmente sulla condivisione delle informazioni di tipo alfanumerico.

Appare pertanto opportuna un'iniziativa in grado di riprogettare l'organizzazione logica delle componenti verticali nel contesto di una soluzione integrata di supporto decisionale per le attività di pianificazione e governo, rispetto alla quale le specificità tematiche rappresentano punti di vista e profili di utilizzo differenziati e dove il nuovo modello organizzativo rende disponibili soluzioni GIS che consentano di ricostruire il "quadro ambientale" di riferimento rispetto ad una specifica area geografica da analizzare, in raccordo con le iniziative già in corso a livello regionale relative al progetto sulla "Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE)" ed al "Geoportale Piemonte".

La riprogettazione del SIRA promuove soluzioni in grado di intercettare le informazioni nel punto dove queste vengono prodotte, al fine di aumentare l'efficienza e diminuire i costi di acquisizione del dato, attraverso lo sviluppo di processi rivolti da una parte a cittadini/imprese/professionisti a supporto delle richieste verso la pubblica amministrazione e dall'altra all'autorità competente nella gestione del rapporto con il richiedente, in raccordo con le previsioni del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive) e del DPR 59/2013 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale).

In sintesi, le attività di sviluppo interessano:

- l'adeguamento organizzativo e tecnico del SIRA alle esigenze normative di comparto e specifiche in materia di sistemi informativi della PA, finalizzato a garantire la coerenza delle soluzioni tecnologiche implementate;
- l'implementazione di moduli di front-end strutturati per i principali procedimenti ambientali, che permettano la dematerializzazione del flusso di presentazione delle istanze;

- l'implementazione di funzionalità di back end a supporto delle autorità competenti, necessarie per consentire l'espletamento delle funzioni inerenti l'istruttoria dei procedimenti;
- la ridefinizione dei processi di acquisizione delle informazioni e delle attività di governo e pianificazione dell'ambiente, attraverso una complessiva revisione logica delle componenti verticali realizzate in ambito SIRA, finalizzata all'adeguamento di una soluzione integrata di supporto decisionale nonché per garantire continuità informativa e supporto ai processi di migrazione delle informazioni dalle vecchie piattaforme alla nuova soluzione.

Considerato che per quanto attiene gli aspetti progettuali che richiedono un coinvolgimento di ARPA e delle Autorità competenti a vario titolo, per i diversi comparti ambientali interessati dal progetto di evoluzione del SIRA, i necessari approfondimenti e le relative decisioni saranno assunte nell'ambito del Tavolo di coordinamento per il SIRA, attivato con la DGR n. 48-9057 del 14 marzo 2003, cui il CSI partecipa con propri Referenti;

Considerato che per quanto attiene gli aspetti progettuali relativi alla componente delle informazioni geografiche, nonché alla messa a disposizione delle informazioni attraverso servizi digitali in attuazione del d.lgs. 32/2010, "Attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)", e del d.lgs. 195/2005, "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", i necessari approfondimenti e le verifiche di coerenza delle soluzioni saranno svolti nell'ambito del Coordinamento INSPIRE di cui alla DGR n. 61-5899 del 3 giugno 2013, cui il CSI partecipa con propri Referenti.

Precisato che:

- la legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 ha costituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" definendo all'art. 3 tra le finalità, la creazione di un organico sistema informativo regionale per mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali;
- l'art. 4, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", prevede che sia affidata al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore;
- l'Amministrazione Regionale dispone di un sistema informativo - SIRE - che consente l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni connesse con i suoi compiti istituzionali;
- con la dichiarazione, prot. 42272/DB09 del 23 dicembre 2009, la Regione Piemonte ha aderito al regime di esenzione IVA, di cui all'art. 10, comma 2, DPR 633/1972, nonché affermato di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;
- con Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, la Regione Piemonte ha sottoscritto la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA", approvata con D.G.R. 15-1421 del 24 gennaio 2011;
- con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 la Giunta regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 la predetta "Convenzione Quadro".

Dato atto che:

sulla base degli approfondimenti tecnici effettuati, il CSI Piemonte ha trasmesso in data 8 agosto 2014 una Proposta Tecnico Economica (PTE) che descrive il perimetro degli interventi da realizzare, acquisita agli atti della Direzione in data 8 agosto 2014 con Prot. n. 10436/DB10, per una spesa complessiva di € 1.246.300,00 in regime di esenzione IVA;

si rende necessario procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività di cui sopra, impegnando allo scopo la spesa complessiva di euro 1.246.300,00 – di cui euro 246.300,00 sul cap. 209095/2014 (Ass. 100538) ed euro 1.000.000,00 sul cap. 238400/2014 (Ass. 100602);

ogni eventuale variazione della PTE, in attuazione della Convenzione Quadro Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011, dovrà essere concordata tra le parti a mezzo corrispondenza che evidenzii il perimetro dell'intervento e gli oneri economici corrispondenti;

è stata acquisita copia del DURC – Documento Unico di regolarità Contributiva del CSI Piemonte – rilasciata dallo Sportello Unico Previdenziale dell’Inail di Torino in data 04/07/2014, attestante la regolarità dei versamenti effettuati;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
vista la deliberazione n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 e seguenti, con le quali la Giunta regionale nelle more dell’adozione del programma operativo e fatti salvi gli impegni già presenti sulla gestione 2014, ha assegnato parzialmente le risorse iscritte a bilancio;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
appurato che, in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione dirigenziale si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:
impegno di € 1.246.300,00;
▪ importo esigibile nel corso dell’anno 2014 € 446.300,00;
▪ importo esigibile nel corso dell’anno 2015 € 500.000,00;
▪ importo esigibile nel corso dell’anno 2016 € 300.000,00.

Determina

▪ di affidare al CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) di Torino, per l’importo di € 1.246.300,00, le attività di sviluppo inerenti l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale Ambientale, sulla base della Proposta Tecnico Economica (PTE) trasmessa l’8 agosto 2014 e acquisita agli atti della Direzione in data 8 agosto 2014 con Prot. n. 10436/DB10, che si approva con il presente atto;
▪ di stabilire che l’incarico è affidato nell’ambito ed alle condizioni previste dalla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA” - Rep. n. 16008 del 02 marzo 2011, approvata con D.G.R. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e prorogata con D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014;
▪ di impegnare a favore del CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - di Torino con sede in Corso Unione Sovietica n. 210, codice fiscale 01995120019, la spesa complessiva di euro 1.246.300,00 – di cui euro 246.300,00 sul cap. 209095/2014 (Ass. 100538) ed euro 1.000.000,00 sul cap. 238400/2014 (Ass. 100602);
▪ di trasmettere il presente atto al CSI Piemonte;
▪ di stabilire che la liquidazione della somma di € 1.246.300,00 al CSI Piemonte avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della corretta esecuzione delle attività eseguite e della regolarità contributiva della Società (DURC), secondo le modalità previste dagli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione Quadro, Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’articolo 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, valutazione e merito, con l’indicazione dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, con sede in Torino (C.F. 01995120019)
Importo	Euro 1.246.300,00 in regime di esenzione IVA
Responsabile del procedimento	ing. Salvatore De Giorgio

Modalità per l'individuazione del Beneficiario	Affidamento diretto di servizio a Ente strumentale istituito con L.R. del 4 settembre 1975, n. 48.
--	--

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio